



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CANDIDATURA DEL PROGETTO “UNA MURGIA DI IDEE!” AVVISO PUBBLICO “FERMENTI IN COMUNE” INDETTO DA ANCI

A. PREMESSA

In riferimento all’Avviso Pubblico “Fermenti in Comune”, indetto da ANCI e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio civile universale, l’Amministrazione Comunale di Ruvo di Puglia avvia un percorso di coinvolgimento degli attori del territorio che intendono contribuire alla progettazione partecipata dell’idea da candidare al presente avviso con il titolo “Una Murgia di idee!” e che vogliono aderire al partenariato stabile di progetto.

B. CHI PUÒ PRESENTARE RICHIESTA DI PARTENARIATO?

1. Organismi del Terzo Settore, in particolare giovanili
2. Enti privati di qualsiasi tipo
3. Enti pubblici
4. Associazioni temporanee di scopo (ATS) secondo i requisiti stabiliti dall’Articolo 3 dell’Avviso Pubblico “Fermenti in Comune”

C. CONCEPT DI PROGETTO E INQUADRAMENTO STRATEGICO

UNA MURIGA DI IDEE! – UN’IDEA DI PARTENZA | costituire un presidio permanente, a conduzione giovanile, deputato all’innovazione e che si occupi di ideare, progettare ed erogare beni e/o servizi nei seguenti ambiti di intervento:

- **turismo** | nelle forme prevalenti dello *slow turism* come cicloturismo, turismo dei cammini, ecc.;
- **enogastronomia** | con particolare attenzione alle eccellenze del territorio che possono trovare collocazione nei mercati internazionali del *food and beverage*;
- **cultura** | nelle forme di gestione e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale a garanzia di impatti multi-stakeholder e diffusi sul territorio;
- **formazione** | intesa come formazione non convenzionale delle giovani generazioni (*e-learning, co-learning, learning by doing*, ecc.);
- **educazione diffusa** | nelle buone pratiche offerte alle generazioni in età evolutiva di vivere gli spazi aperti e naturali quali luoghi di apprendimento diretto e attraverso l’esperienza (scuola della terra, imparare nel bosco, ecc);
- **mobilità sostenibile** | come unica vera risposta alle grandi sfide offerte al nostro tempo dalla crisi climatica e ambientale in atto;
- **commercio** | quale catena corta della distribuzione dei prodotti locali all’interno dei sistemi commerciali turistici e non, anche al fine di sostenere la filosofia del “km-zero”;
- **artigianato** | nelle espressioni ibride tra tradizione, materiali autoctoni, tecnologia e manualità.

Il Comune individua come luogo destinato allo svolgimento delle azioni progettuali la Torre dei Guardiani di Lama Pagliaia e vuole incoraggiare e sostenere la nascita di un centro capace di raccordare la città alla campagna e di sviluppare la duplice identità di Ruvo di Puglia, ancora forte e sentita anche dalle sue più giovani generazioni.

Potrà nascere così un *brand* che promuove tutto il territorio grazie all’attivazione delle sue più giovani generazioni e aggrega intorno a sé comunità di progetto, che svolgono un ruolo funzionale allo sviluppo dell’intera comunità.



SFIDE SOCIALI PROPOSTE DALL'ANCI |

1 - Uguaglianza per tutti i generi. Azioni volte all'eliminazione delle discriminazioni, della violenza e delle pratiche dannose e che hanno come focus il riconoscimento di pari diritti per tutti. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, servizi e soluzioni concrete, hanno l'obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: parità di genere per tutti e tutela dei diritti di tutti; pari indipendenza economica e condizioni retributive egualitarie; pari opportunità di impiego e di carriera nelle aziende, nelle Università, nei centri di ricerca e nelle istituzioni; pari opportunità nell'autoimpiego e nell'autoimprenditorialità; parità nei processi decisionali; integrazione e partecipazione attiva alla vita culturale, sociale e politica; miglioramento nel conciliare i tempi di vita e lavoro; contrasto alla violenza di genere e ad ogni tipo di discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere tutelando ai massimi livelli la dignità e l'integrità dell'essere umano. B. Inclusione e partecipazione.

2 - Inclusione e partecipazione. Azioni volte alla realizzazione della piena inclusione e partecipazione dei giovani nel tessuto sociale, economico e culturale del paese in tutti i livelli territoriali. Inclusione e partecipazione dei NEET, di tutti coloro che vivono la condizione di emarginati e che si confrontano con ostacoli economici, sociali, geografici, educativi o di salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: partecipazione dei giovani ai processi democratici locali, nazionali e europei; coinvolgimento attivo dei giovani considerati "fragili", rafforzamento dei canali di informazione diretti ai giovani relativamente a spazi, a opportunità e risorse ad essi destinate al fine di favorire dialogo e coesione sociale contrastando discriminazione e segregazione; facilitare l'accesso alle informazioni comprensibili, adeguate, prodotte e distribuite con criteri etici e di qualità per tutti.

3 - Formazione e cultura. Azioni volte alla realizzazione di sviluppo e crescita delle competenze dei giovani e che investono l'intero perimetro della vita collettiva ivi compresa la partecipazione civile attiva. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: creazione di opportunità di apprendimento non formale al fine di provvedere al rafforzamento di competenze personali e sociali; sviluppo del pensiero critico, autonomo e analitico; capacità di risoluzione dei problemi; creazione per i giovani di percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità da realizzarsi in forte connessione con le realtà territoriali.

4 - Spazi, ambiente e territorio. Azioni volte alla tutela dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature ivi compreso un maggiore diffusione della cultura di tutela e valorizzazione del territorio. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: creazioni di luoghi fisici sicuri e aperti per la collaborazione, la socialità e l'aggregazione anche dei giovani; soluzioni abitative collaborative e comunitarie rivolte ai giovani con ridotta autonomia e capacità economica; promozione, in particolare fra i giovani, della cultura della responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile; difesa del patrimonio ambientale e paesaggistico.

5 - Autonomia, welfare, benessere e salute. Azioni volte alla realizzazione di migliori condizioni di vita che abbiano come focus l'autonomia economica e sostanziale per i giovani, investendo gli ambiti di benessere e salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: soluzioni, anche di economia condivisa, che favoriscano il conseguimento da parte dei giovani di maggiore autonomia economica e sostanziale; soluzioni, anche di economia condivisa, per una più economica ed efficiente mobilità urbana ed extraurbana, in particolare dei giovani; soluzioni per la promozione fra i giovani di stili di vita sani e sicuri; soluzioni per un approccio inclusivo e intersettoriale dei problemi di salute mentale, in particolare per i giovani in condizioni di emarginazione.



D. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di partecipazione alla co-progettazione, unitamente alla richiesta di adesione al partenariato, dovranno pervenire dai soggetti con i requisiti indicati alla lettera B) entro e non oltre il giorno 19.01.2021 alle ore 10 presso l'indirizzo di posta elettronica coordinatore.areapolitichesociali@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it.

Gli interessati dovranno compilare esclusivamente la modulistica allegata al presente avviso e rendersi disponibili per una serie di incontri di progettazione partecipata che avranno luogo secondo tempi e modalità stabilite dalla Direzione dell'Area Politiche Culturali, Educative e Giovanili del Comune di concerto con l'Assessora al ramo.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto.